

# Olivo e olio simboli di cultura del premio «Ranieri Filo della Torre»



Valorizzare l'olivicoltura dal punto di vista scientifico, artistico e letterario, mettendo al centro il ruolo culturale di due simboli sacri della nostra terra: l'olivo e l'olio. È da questa visione che nasce il **Premio «Ranieri Filo della Torre»** promosso da Pandolea, l'associazione che riunisce produttrici di olio extravergine di qualità e professionisti del settore, attiva in Italia e nel Mediterraneo con Pandolea International.

## Il Premio e il valore culturale dell'olivicoltura

«Oggi ospitiamo questo importante premio dedicato a Ranieri Filo della Torre – ha dichiarato in apertura **il direttore generale di Confagricoltura, Roberto Caponi** -. Figura profondamente legata alla nostra Organizzazione, Ranieri è stato un punto di riferimento autorevole per l'agricoltura italiana: un uomo di cultura, un grande professionista nel settore olivicolo, capace di unire competenza e umanità. Il suo esempio continua a rappresentare un riferimento prezioso per tutto il nostro sistema.»

## Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici

«Siamo orgogliosi di celebrare questa edizione del Premio in un anno così straordinario. Legare le sezioni letteraria e scientifica all'Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici proclamato dall'ONU non è un semplice omaggio formale, ma una scelta precisa: riconoscere, attraverso cultura e ricerca, il ruolo cruciale delle donne nel nutrire il pianeta e progettarne il futuro – ha sottolineato **Loriana Abbruzzetti, presidente di Pandolea** -. Questa iniziativa si chiude con lo sguardo rivolto al prossimo traguardo, il decennale nel 2027: un'occasione per celebrare i dieci anni dalla nascita e continuare a valorizzare idee e persone».

## Il messaggio della fao su donne, olivo e resilienza rurale

Presente, insieme a una delegazione della Giordania, anche **Tacko Ndiaye, Gender Team Leader FAO**, che ha portato un messaggio forte: «L'ulivo ci insegna che la resilienza si costruisce nel tempo attraverso la cura, la cooperazione, il radicamento e la continuità tra le generazioni. In molti contesti mondiali la produzione di olive non è semplicemente un'attività agricola, è legata all'identità della comunità, alla tutela dell'ambiente e alla resilienza rurale. Le donne svolgono un ruolo chiave nella produzione, trasformazione e commercializzazione delle olive. Quest'anno, più che mai, le loro voci sono importanti».

## Istituzioni e filiera a confronto

All'evento sono intervenuti: **Rosa Giovanna Castagna**, presidente Donne in Campo – **CIA** Agricoltori Italiani; **Desiree Nieves**, presidente **Confagricoltura** Donna Viterbo-Rieti; **Elia Pellegrino**, vicepresidente **Aifo** (Associazione Italiana Frantoiani Oleari); **Roberta Bernini**, delegata Accademia Nazionale Olivo e Olio; **Domenico Nasini**, delegato Sezione Letteraria; **Gianfranco De Felice**, presidente Associazione Sabina Flavour, e **Marida Iacona della Motta**, moglie di Ranieri.

PREMIATI PREMIO LETTERARIO RANIERI FILO DELLA TORRE